

# REGOLAMENTO TARI PUNTUALE

## ALLEGATO 1

### UTENZE DOMESTICHE

#### CLASSIFICAZIONE

	<i><b>CATEGORIE UTENZE DOMESTICHE</b></i>
<b>1</b>	Nucleo familiare con n. 1 componente
<b>2</b>	Nucleo familiare con n. 2 componenti
<b>3</b>	Nucleo familiare con n. 3 componenti
<b>4</b>	Nucleo familiare con n. 4 componenti
<b>5</b>	Nucleo familiare con n. 5 componenti
<b>6</b>	Nucleo familiare con n. 6 componenti e magg.

#### CALCOLO DELLA QUOTA FISSA

La formula per il calcolo della quota fissa di un'utenza domestica è la seguente:

$$\mathbf{TFd(n, S)= Quf * S * Ka(n)}$$

$$\mathbf{Quf = \frac{Ctduf}{\text{Somatoria S(n) * Ka(n)}}$$

**TFd:** quota fissa (€) della tariffa per un'utenza domestica con n. componenti il nucleo familiare e una superficie pari a S.

**Quf=** quota unitaria (€/mq) determinata dal rapporto tra costi fissi attribuiti alle utenze domestiche e la superficie totale corretta da coefficiente di adattamento Ka.

**Ka=** coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti il nucleo familiare dell'utenza (n).

**Ctuf=** Totale dei costi fissi attribuiti alle utenze domestiche.

**S (n):** superficie delle utenze domestiche con n. componenti del nucleo familiare.

## CALCOLO DELLA QUOTA VARIABILE

**La quota variabile di un'utenza domestica è calcolata per la parte A con l'applicazione del DPR 158/1999 secondo la seguente formula**

### **PARTE A:**

La formula per il calcolo della **quota variabile** di un'utenza domestica è la seguente:

$$\mathbf{TVd} = \mathbf{Quv} * \mathbf{Kb} * \mathbf{Cu}$$

$$\mathbf{Quv} = \frac{\mathbf{Qtot}}{\mathbf{Sommat\o{a}ria (N (n) * Kb(n))}}$$

**TVd:** quota variabile (€) della tariffa per un'utenza domestica con n. componenti il nucleo familiare.

**Quv:** quota unitaria: rapporto tra quantità di totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti il nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente proporzionale di produttività (Kb)

**Qtot:** quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche

**N (n):** Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare.

**Kb (n):** coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti il nucleo familiare costituenti la singola utenza.

**Cu:** Costo unitario (€/Kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuiti alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche

$$\mathbf{Cu} = \frac{\mathbf{Cvt}}{\mathbf{Qtot}}$$

**Cvt=** totale costi variabili attribuiti alle utenze domestiche

## PARTE B:

La formula per il calcolo della **quota variabile (PARTE B)** di un'utenza domestica è la seguente:

$$\text{TV dom} = \frac{\% \text{CVDndom}}{\sum \text{lt dom e ndom}}$$

**TVndom<sub>i</sub>**: quota variabile (€) della TARI per un'utenza domestica *i*

**CVndom**: percentuale di costi variabili determinata con il metodo della tariffa puntuale

**∑lt dom e ndom**: quantità di rifiuto non recuperabile (lt) prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche

### DETERMINAZIONE DEI LITRI DELLE UTENZE DOMESTICHE CON CONTENITORE CONDIVISO

Per quanto riguarda la determinazione dei litri da assegnare ad un'utenza domestica con contenitori di rifiuto non recuperabile condivisi, (multiutenza), il totale dei litri svuotati attribuiti alla multiutenza è ripartito tra le singole utenze nel seguente modo:

$$\text{litri utenza domestica} = \frac{\sum \text{litri multiutenza}}{\sum \text{persone} * \text{kb}} * \text{N.componenti} * \text{kb}$$

Per quanto riguarda la determinazione dei litri da assegnare ad un'utenza domestica con contenitori di rifiuto non recuperabile condivisi, (multiutenza), il totale dei litri svuotati attribuiti alla multiutenza è ripartito tra le singole utenze secondo il criterio pro-capite, in funzione del numero dei componenti dell'utenza

### DETERMINAZIONE DEI LITRI DELLE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE (categoria 111 dell'allegato 2 ) CON CONTENITORE CONDIVISO

Per determinare i litri da imputare agli uffici, verrà moltiplicato il valore medio presunto (litri 31,66) per i metri dell'ufficio. Per determinare quanti litri imputare alle domestiche residuali, verrà detratto il quantitativo presunto dagli svuotamenti totali della multiutenza.

Per la successiva suddivisione tra le utenze domestiche si applica la formula

$$\text{litri utenza domestica} = \frac{\sum \text{litri multiutenza}}{\sum \text{persone} * \text{kb}} * \text{N.componenti} * \text{kb}$$

Per determinare i litri da imputare agli uffici, verrà moltiplicato il valore litri/ mq per i mq dell'ufficio stabilito dal Consiglio Comunale contestualmente alla TARI puntuale.

Per determinare i litri da imputare alle utenze domestiche residuali, verrà detratto il quantitativo come sopra calcolato dagli svuotamenti totali della multiutenza.

Per la successiva suddivisione tra le utenze domestiche, si applica il criterio pro-capite come sopra determinato.